

# Il veterano Viganò, né nonno né zio

Già bandiera dell'Ambrì in Lega Nazionale, a 48 anni quasi suonati si diverte a giocare con il Cramosina - Come coach del Biasca 3 Valli è invece alle prese con più problemi

PAGINA A CURA DI  
**NICOLA BOTTANI**

■ A 48 anni quasi suonati - li compirà il 13 dicembre - la presa non l'ha ancora mollata ed è anzi impegnato su due fronti, come coach del Biasca 3 Valli in Seconda Lega e giocatore del Cramosina in Terza, beninteso quando non deve guidare la squadra che allena. Insomma, Luca Viganò è sempre in pista, lui che nella Lega Nazionale dell'hockey su ghiaccio è stato un attaccante di razza e una delle bandiere dell'Ambrì Piotta, con cui ha debuttato in LNB il 26 settembre del 1981, all'età di 17 anni, 9 mesi e 13 giorni. Fra LNA e cadetteria in totale ha disputato la bellezza di 773 partite, con un bilancio personale di 207 gol e 282 assist, dei quali sono stati rispettivamente 161 e 212 quelli firmati con la maglia biancoblu della prima squadra leventinese, che ha vestito per ben sedici stagioni, per poi concludere la carriera di giocatore d'élite militando nel Losanna e nell'Olten.



Avrò la mia età, ma sono ancora in grado di dare la biada a un bel po' di avversari

Eccoci quindi con Gigi, come è soprannominato Viganò da tempo ormai immemore, poiché gli amici avevano iniziato a chiamarlo così quand'era ragazzino e andava in giro con lo zio che porta questo nome. Luca è un inossidabile veterano, un «evergreen» che non solo ha mantenuto intatta la voglia di giocare, ma riesce ancora a fare ammattire le difese avversarie. «In questa stagione con il Cramosina ho disputato la prima partita del nuovo campionato di Terza - esordisce Viganò - e a Prato Sornico, contro il Vallemaggia, mi sono regalato un paio di gol e un assist. Giocare mi diverte sempre e fino a quando sarà così, non appenderò i pattini al chiodo. L'unica cosa che non faccio più è andare a prendere o dare colpi alle assi come facevo una volta. Io penso soprattutto a divertirmi e lascio che siano gli altri a scannarsi, se del caso. Comunque, avrò la mia età, ma sono ancora in grado di dare la biada a un bel po' di avversari in un contesto come la Terza Lega. E non nascondo che anche questa è una cosa che mi fa piacere».

Quindi, è presumibile che nessun avversario osi darti del nonno, quando scendi in pista... «Magari alcuni di loro lo pensano, ma io cerco sempre di far vedere che sono tutto fuorché un nonno, hockeisticamente parlando, il che mi riesce ancora, fortunatamente. A proposito dei gradi di parentela, posso aggiungere che nel Biasca 3 Valli gioca mio nipote Kim Müller, che è figlio di mia sorella Lucia. Sarà perché ha già ventiquattro anni, ma mai

una volta che mi chiami zio! Ed è così che anche per lui sono Gigi e basta». Alla transenna del Biasca 3 Valli - che la passata stagione si era qualificato per i playoff sotto la guida di Paolo Imperatori - le cose non sono altrettanto divertenti per Luca Viganò, a suo tempo già alla testa della compagine della Riviera. «Siamo partiti male, per non dire malissimo, visto che in quattro incontri abbiamo raccolto solo un paio di punti, frutto della nostra unica vittoria, colta all'overtime nel-

la prima giornata e in casa del Rapperswil. Purtroppo, siamo letteralmente decimati sia durante gli allenamenti sia per le partite, tra infortuni e impegni di lavoro - alcuni dei nostri sono poliziotti e hanno quindi turni di lavoro tutt'altro che ideali, essendo impegnati anche la notte e durante i giorni festivi - oppure di studio. La situazione è critica, per quel che riguarda l'effettivo, e non è che si possa fare un granché. Comunque, spero che si possa ingranare presto la marcia giusta,

anche perché in questa stagione saranno quattro le retrocesse e dunque si dovrà lottare per raggiungere la zona-salvezza. Senza dimenticare che le squadre della prima metà della classifica hanno già allungato nei nostri confronti», annota allora Luca Viganò. Ad ogni modo, non è certo la prima volta che il Biasca 3 Valli parte male... «È vero e spero solo di non essere invitato io a partire!», conclude Gigi lasciandosi scappare una risatina.



**GIOVANI VETERANI E VETERANI DOC** L'arbitro Norman Gobbi dà il via alla finale della Coppa Ticino edizione 2011, il cui trofeo è stato conquistato dall'Ascona a spese del Cramosina di Luca Viganò, qui sulla destra. (fotogonnella)

## JUNIORES ÉLITE A

### L'Ambrì perde due posizioni e il Lugano risale la china

■ Una settimana e qualche giorno fa i ragazzi dell'Ambrì erano all'ottavo posto nella classifica del campionato svizzero degli juniores élite A, ma ora sono scivolati al decimo. Sono stati scavalcati sia dal Bienne sia dal Rapperswil, dopo che lo scorso weekend si sono inchinati a due riprese al Kloten, prima vincitore per 4-3 dopo i rigori alla Valascia e poi impostosi per 7-3 alla Kolping Arena. Ha invece recuperato due posizioni il Lugano, risalito dal 13. e penultimo rango all'undicesimo. I bianconeri, che erano impegnati due volte contro il Davos, hanno infatti incamerato 5 punti, vincendo dapprima alla Resega per 5-1 e quindi nei Grigioni per 2-1 e all'overtime.

## LNA FEMMINILE

### Un weekend a fasi alterne per il Lugano e lo ZSC

■ Nella LNA femminile l'ultimo è stato un fine settimana a fasi alterne tanto per le leonesse dello ZSC quanto per il Lugano. Le bianconere, sul ghiaccio della KEB di Oerlikon, sabato si sono inchinate per 5-3 alle stesse zurighesi - detentrici del titolo - e il giorno dopo, alla Resega, hanno rifilato un sonorissimo 8-1 alla compagine dell'Uni Neuchâtel. Lo ZSC, di nuovo impegnato in casa, domenica è stato invece battuto dal Reinach, vincitore per 3-2 dopo i rigori. Di conseguenza, le zurighesi hanno comunque colto un punto e hanno allungato un altro po' nei confronti delle bianconere, ora tallonate dal Langenthal che ha ottenuto due vittorie piene.

# L'ex arbitro Quando governare è più facile...

Norman Gobbi non disdegna comunque di riprendere in mano il fischietto e rimettersi in gioco

■ Di anni ne ha solamente 34, ma per un ventennio o giù di lì ha arbitrato nelle leghe minori dell'hockey su ghiaccio. La sua carriera di fischietto l'ha infatti iniziata quando era ancora un ragazzino, attorno ai 14-15 anni. La sua, sulle piste di casa nostra, è sempre stata una presenza che non passava inosservata, da un lato perché era considerato un direttore di gara intransigente e dall'altro per il suo fisico imponente. In seguito ha pure abbracciato la carriera politica, sino ad arrivare, lo scorso aprile, al Governo ticinese, passando fra l'altro dal Consiglio nazionale. A causa dei molti impegni su più fronti - è stato anche consigliere d'amministrazione dell'HC Ambrì Piotta - la maglia zebra e il fischietto li ha poi riposti in un cassetto, dal quale non disdegna però di toglierli di tanto in tanto, per



## LUNGA CARRIERA

Norman Gobbi ha iniziato ad arbitrare quando era ancora ragazzino, attorno ai 14-15 anni. (fotogonnella)

rimettersi ancora in gioco sul ghiaccio. Come è stato lo scorso 25 settembre, la domenica in cui ha diretto a Biasca la finale della Coppa Ticino. Lui è Norman Gobbi, che ex arbitro di fatto non lo è ancora del tutto e soprattutto ha sempre nel cuore il piccolo mondo delle «minors» nostrane. «È stato Luca Boverio, il nostro designatore cantonale degli arbitri, a chiedermi di dirigere questa finale della Coppa Ticino. È stato simpatico immergermi di nuovo in un ambiente sano e dove ho ancora parecchi amici. Mi sono ritrovato bene anche sui pattini, visto che il giorno dopo, dal punto di vista muscolare, non ho riscontrato nessun problema», spiega Norman Gobbi che aggiunge: «A dire la verità, ad arbitrare una partita ero già tornato nel novembre dell'anno scorso sulla pista di Verge-

letto, dove si erano affrontati i veterani dell'Ambrì Piotta e quelli del Lugano, per animare la località onseronense. Anche quella era stata una piacevole occasione per tornare alla mia passione di un tempo, che fra l'altro non è ancora così lontano». Per Norman Gobbi è più difficile il compito di ministro o quello dell'arbitro? «Dopo sei mesi in governo e vent'anni passati a dirigere partite di hockey, posso dire che era ben più complicato arbitrare certi incontri di Quarta Lega di una quindicina di anni fa. Io ero molto più giovane dei giocatori in pista a quei tempi e non era per nulla facile cercare di far rispettare le regole del gioco e mantenere l'ordine sul ghiaccio, soprattutto quando gli animi si surriscaldavano. Ciò accadeva spesso e volentieri, ma col tempo le cose sono

migliorate e anche molto, fortunatamente». L'ancor fresco direttore del Dipartimento delle istituzioni - al contrario di altri ticinesi, a iniziare da Candido Gobbi, protagonista di una lunga e onorata carriera ai massimi livelli dell'hockey svizzero - non ha mai avuto l'ambizione di arbitrare in Lega Nazionale e il perché è presto detto. Anzi, a dirlo è Norman Gobbi: «Mi sono sempre scontrato con la prova della corsa a piedi, il famigerato - almeno per me - test di Cooper. Saranno anche solo dodici minuti di corsa, ma non devo certo spiegare come mi potessi trovare io a sostenere questi test, col fisico che mi ritrovo... Comunque, la Lega Nazionale non è mai stata un mio obiettivo, perché la mia collocazione ideale è stata proprio quella delle leghe minori nostrane».

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### SECONDA LEGA - GRUPPO 1

Sciaffusa - Biasca 3 Valli	6-1
Dürnten - Seewen	7-1
Küssnacht a/R - Lucerna	2-7
Rapperswil-Jona - GDT Bellinzona	3-14
Valle Verzasca - Küssnacht	1-7

CLASSIFICA	Partite					Gol		P
	G	V	VdrPdr	S	GF	GS		
Sciaffusa	4	4	0	0	20	5	12	
Dürnten	4	3	0	0	13	7	9	
Seewen	4	3	0	0	13	12	9	
GDT Bellinzona	4	3	0	0	13	12	9	
Küssnacht	4	3	0	0	16	9	9	
Bassersdorf	4	2	1	0	12	17	8	
Zugo	4	1	1	1	17	13	6	
Lucerna	4	1	0	0	15	18	3	
Küssnacht a/R	4	1	0	0	3	20	3	
Biasca 3 Valli	4	0	1	0	3	6	16	2
Rapperswil-J.	4	0	0	2	2	9	23	2
Valle Verzasca	4	0	0	0	4	6	27	0

### PROSSIME PARTITE DELLE TICINESI

Küssnacht - Biasca 3 Valli	Sabato 17.00
GDT Bellinzona - Sciaffusa	20.15
Bassersdorf - Valle Verzasca	20.15

### TERZA LEGA - GRUPPO 1A

Vallemaggia - Cramosina	6-9
Cramosina - Varese	6-4
Chiasso II - Blenio	17-0
Vallemaggia - Osco	d.p. 2-3
Lodrino - Ceresio	4-12
Pregassona - Locarno	10-1
Nivo - Ascona	6-3

CLASSIFICA	Partite					Gol		P
	G	V	VdrPdr	S	GF	GS		
Pregassona	3	3	0	0	31	4	9	
Chiasso	2	2	0	0	27	7	6	
Cramosina	2	2	0	0	15	10	6	
Ceresio	3	2	0	0	19	13	6	
Nivo	1	1	0	0	6	3	3	
Varese	2	1	0	0	11	10	3	
Ascona	2	1	0	0	10	11	3	
Osco	2	0	1	0	8	9	2	
Vallemaggia	3	0	0	1	15	22	1	
Locarno	1	0	0	0	1	10	0	
Lodrino	2	0	0	0	2	6	29	0
Blenio	3	0	0	0	3	3	24	0

### PROSSIME PARTITE

Cramosina - Osco	Oggi 20.00
Locarno - Ceresio	Domani 20.15
Blenio - Cramosina	Sabato 18.30
Lodrino - Chiasso II	19.00
Ascona - Pregassona	20.45
Locarno - Nivo	Domenica 20.15

### JUNIORES ÉLITE A

Ambrì Piotta - Kloten	d.r. 3-4
Losanna - Rapperswil	d.r. 3-4
Friburgo - Zugo	3-5
Ginevra - Bienne	4-1
Lugano - Davos	5-1
Grasshopper - Chaux-de-Fonds	4-0
Berna - Langnau	d.r. 6-5
Bienne - Ginevra	4-1
Davos - Lugano	d.p. 1-2
Kloten - Ambrì Piotta	7-3
Langnau - Berna	d.r. 7-6
Rapperswil - Rapperswil	6-3
Chaux-de-Fonds - Grasshopper	2-6
Zugo - Friburgo	10-3

CLASSIFICA	Partite					Gol		P
	G	V	S	VdrPdr	GF	GS		
Berna	14	11	1	1	75	29	36	
Zugo	14	12	2	0	77	41	36	
Kloten	14	11	2	1	59	32	35	
Grasshopper	14	11	3	0	59	25	33	
Langnau	14	8	4	1	61	43	27	
Ginevra	14	6	6	0	2	36	41	20
Davos	14	3	6	4	1	35	54	18
Rapperswil	14	5	8	1	0	43	38	17
Bienne	14	5	9	0	0	49	61	15
Ambrì Piotta	14	4	7	0	3	33	47	15
Lugano	14	3	8	2	1	36	51	14
Friburgo	14	4	9	0	1	35	69	13
Losanna	14	3	9	1	1	45	59	12
Ch.-de-Fonds	14	0	12	1	1	15	68	3

### PROSSIME PARTITE DELLE TICINESI

Lugano - Bienne	Oggi 20.15
Ambrì Piotta - Langnau	Venerdì 20.15
Grasshopper - Ambrì Piotta	Domenica 15.45
Friburgo - Lugano	17.30

### LNA FEMMINILE

Reinach - Bomo Thun	5-3
Langenthal - Uni Neuchâtel	9-2
ZSC Lions - Lugano	5-3
ZSC Lions - Reinach	d.r. 2-3
Lugano - Uni Neuchâtel	8-1
Bomo Thun - Langenthal	3-5

CLASSIFICA	Partite					Gol		P
	G	V	VdrPdr	S	GF	GS		
ZSC Lions	4	3	0	1	24	9	10	
Lugano	4	2	1	0	25	8	8	
Langenthal	4	2	0	0	2	19	17	6
Reinach	4	2	0	0	2	19	20	6
Bomo Thun	4	1	0	0	3	9	19	3
Uni Neuchâtel	4	1	0	0	3	8	31	3

### PROSSIME PARTITE

Reinach - Bomo Thun	Sabato 17.15
Langenthal - Uni Neuchâtel	18.00
ZSC Lions - Lugano	20.15
ZSC Lions - Reinach	Domenica 15.30
Lugano - Uni Neuchâtel	18.15
Bomo Thun - Langenthal	20.00